Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Martedì 25 Giugno — NUMERO 148

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla ***Amministrazione della Gazzetta.***

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35.***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 332 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti i nostri decreti 7 gennaio 1886, n. 3618, e 22 luglio successivo, n. 3983;

Visto il piano di risanamento modificato e ridotto a senso del deliberato della Giunta comunale di Napoli, in data 28 marzo 1894, ed i relativi progetti di esecuzione compilati a norma della deliberazione consigliare 4 aprile 1894;

Visto il parere emesso dal Consiglio superiore dei Lavori Pubblici addì 31 gennaio 1895;

Vista la legge 15 gennaio 1885, n. 2892, (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il piano ridotto e modificato delle opere di risanamento della città di Napoli (planimetrie *A* e *B*), a firma dell'ispettore capo ingegnere Adolfo Giambarba ed i relativi progetti di esecuzione sono approvati, restando invariato il concorso governativo per le opere suddette nella misura stabilita dalla legge 15 gennaio 1885, n. 2893, (serie 3ª).

Art. 2.

Le suddette planimetrie *A* e *B*, saranno firmate, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 maggio 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 363 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduti i Nostri decreti del 10 dicembre 1894, num. 536 e del 7 aprile 1895, n. 95;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al ruolo organico del personale delle Delegazioni del Tesoro presso le Sezioni della R. Tesoreria provinciale sono aggiunti due posti di Delegato di quarta classe, con l'annuo stipendio di lire 3500 ciascuno, ed un posto di Vice Delegato di seconda classe, con l'annuo stipendio di lire 2500 per i servizi del Tesoro all'estero.

Art. 2.

È soppresso un posto di Vice Segretario amministrativo di prima classe, con l'annuo stipendio di lire

2500 nel ruolo organico del Ministero del Tesoro, approvato con Nostro decreto del dì 7 aprile 1895, n. 95.

Art. 3.

All'ufficio di Delegati e Vice Delegato per i servizî del Tesoro all'estero sono scelti funzionari appartenenti a qualunque ramo dell'Amministrazione del Tesoro, e i quali abbiano i requisiti necessarî per l'ufficio medesimo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 giugno 1895.

UMBERTO.

SIDNEY-SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

ERRATA-CORRIGE.

Nella pubblicazione, nel n. 141 della *Gazzetta Ufficiale*, del R. decreto n. 357 del 14 marzo ultimo, è incorso un errore di stampa nel primo alinea dove dice: « col R. decreto *2* aprile 1875, n. 2442 » deve dire invece « col R. decreto *11* aprile 1875, n. 2442 ».

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 427144 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 75, al nome di Razzini Spirito fu Giuseppe domiciliato in Pallanza, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Razzini Spirito fu Giovanni Battista, ecc. (come sopra) vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 giugno 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 224795 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, (corrispondente al N. 41855 della soppressa Direzione di Napoli), per L. 15 al nome di Vitale Gregorio fu Matteo, domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Vitale Gregorio fu Antonio ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 giugno 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1085760 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 160, al nome di Santoro Orlanda di Carlo, nubile, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Santoro Orlanda di Carmime, nubile, domiciliata in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 giugno 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 649985 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 30, al nome di Spizzuoco Raffaele, Maria, Carmina e Concetta, fu Vigilante, minori ecc. fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Spizuoco (o Spizzuoco) Raffaele, Maria-Carmina e Concetta fu Vigilante, minori ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 giugno 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 806808 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 85 al nome di Musso Rosa fu Bernardo, minore sotto la tutela di Brione Flaminio fu Nicola, domiciliata in Finalmarina (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Musso Maria Rosa Emilia Concenzione fu Bernardo, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 giugno 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D' INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 877821 d' iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 50, al nome di Origlia Malvina fu Andrea Giuseppe minore sotto la patria potestà della madre Gallafrio Luigia Emilia vedova Origlia, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Origlia Margherita Felicita fu Andrea Giuseppe minore sotto la patria potestà della madre Gallafrio Luigia Emilia vedova Origlia, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 11 giugno 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1895

Qui appresso si pubblicano le mercuriali dei bozzoli da seta, dal giorno 5 maggio al giorno 23 giugno, per 271 mercati. Risulta che furono venduti Mg. 119,203 di bozzoli di razze pure al prezzo da lire 22,00 a lire 37,63 per un importo di lire 3,812,332 Mg. 55,156 di razze incrociate a bozzolo giallo al prezzo da lire 22,00 a lire 35,75 per un importo di lire 1,649,059 Mg. 995 di riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino, comprese le rispettive incrociature, al prezzo da lire 24,00 a lire 32,83 per un importo di lire 29,094 Mg. 466 di importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco, al prezzo da lire 29,00 a lire 37,50 per un importo di lire 14,350. In complesso furono venduti Miriagr. di bozzoli 175,820 per un importo di lire 5,504,835.

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
5	**Meridionale Mediter.**															
	Monteleone Calabro.	—	—	—	8	32.00	256	—	—	—	—	—	—	8	32.00	256
7	Id.	—	—	—	11	32.00	352	—	—	—	—	—	—	11	32.00	352
8	Id.	—	—	—	9	32.00	288	—	—	—	—	—	—	9	32.00	288
9	Id.	—	—	—	4	32.00	128	—	—	—	—	—	—	4	32.00	128
	Sicilia															
	Patti	—	—	—	25	28.00	700	—	—	—	—	—	—	25	28.00	700
10	**Meridionale Mediter.**															
	Monteleone Calabro.	—	—	—	12	32.00	334	—	—	—	—	—	—	12	32.00	384
	Sicilia															
	Patti	—	—	—	24	28.00	672	—	—	—	—	—	—	24	28.00	672
11	**Toscana**															
	Figline Valdarno	50	25.75	1,287	—	—	—	—	—	—	—	—	—	50	25.75	1,287
	Pisa	120	27.50	3,060	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	27.50	3,060
	Meridionale Mediter.															
	Monteleone Calabro.	—	—	—	15	32.00	430	—	—	—	—	—	—	15	32.00	480
	Sicilia															
	Patti	—	—	—	25	28.00	700	—	—	—	—	—	—	25	28.00	700
12	**Veneto**															
	Cologna Veneta	181	31.89	5,772	—	—	—	2	24.00	48	—	—	—	183	31.80	5,820
	Toscana															
	Lucca	—	—	—	320	25.20	8,064	—	—	—	—	—	—	320	25.20	8,034
	Pistoia	500	30.00	15,000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	500	30.00	15,000
	Meridionale Mediter.															
	Gallina	374	31.00	11,594	193	31.00	5,983	114	31.00	3,534	35	31.00	1,085	716	31.00	22,196
	Sarno	70	22.00	1,540	—	—	—	—	—	—	—	—	—	70	22.00	1,540

Giugno 1895 — (*Segue*) Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1895

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE e COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
12	**Sicilia**															
	Patti	—	—	—	30	30.00	900	—	—	—	—	—	—	30	30.00	900
13	**Lombardia**															
	Voghera	144	29.52	4,250	9	25.85	232	—	—	—	—	—	—	153	29.29	4,482
	Veneto															
	Cologna Veneta	18	31.05	559	—	—	—	—	—	—	—	—	—	18	31.05	559
	Marche ed Umbria															
	Terni	32	25.19	806	—	—	—	—	—	—	—	—	—	32	25.19	806
	Meridionale Mediter.															
	Acerra	1,050	26.00	27,300	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,050	26.00	27,300
	Caserta	110	27.00	2,970	—	—	—	—	—	—	—	—	—	110	27.00	2,970
	Gallina	249	31.00	7,719	85	31.00	2,635	74	31.00	2,294	10	31.00	310	418	31.00	12,958
	Monteleone Calabro	—	—	—	25	29.50	738	—	—	—	—	—	—	25	29.50	738
	San Leucio	—	—	—	400	30.00	12,000	—	—	—	—	—	—	400	30.00	12,000
	Sarno	120	22.00	2,640	—	—	—	—	—	—	—	—	—	120	22.00	2,640
	Solopaca	40	26.00	1,040	—	—	—	—	—	—	—	—	—	40	26.00	1,040
	Sicilia															
	Patti	—	—	—	30	30.00	900	—	—	—	—	—	—	30	30.00	900
14	**Piemonte**															
	Novi Ligure	150	30.34	4,551	560	28.83	16,144	—	—	—	—	—	—	710	29.15	20,695
	Lombardia															
	Voghera	721	31.00	22,351	345	29.66	10,233	—	—	—	—	—	—	1,066	30.57	32,584
	Veneto															
	Lonigo	450	32.00	14,400	340	31.24	10,620	—	—	—	—	—	—	790	31.67	25,020
	Emilia															
	Forlì	50	28.40	1,420	—	—	—	—	—	—	—	—	—	50	28.40	1,420
	Reggio Emilia	2	28.42	56	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	28.42	56
	Marche ed Umbria															
	Terni	30	25.82	775	—	—	—	—	—	—	—	—	—	30	25.82	775
	Toscana															
	Borgo a Buggiano	—	—	—	2,105	30.10	63,361	—	—	—	—	—	—	2,105	30.10	63,361
	Lucca	—	—	—	160	27.60	4,416	—	—	—	—	—	—	160	27.60	4,416
	Pisa	500	28.50	14,250	—	—	—	—	—	—	—	—	—	500	28.50	14,250
	Pistoia	300	30.00	9,000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	300	30.00	9,000
	Lazio															
	Roma	—	—	—	14	24.00	336	—	—	—	—	—	—	14	24.00	336
	Meridionale Mediter.															
	Acerra	350	26.00	9,100	—	—	—	—	—	—	—	—	—	350	26.00	9,100

Giugno 1895 — *(Segue)* Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1895

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	12	14	15	16	17
14	Caserta	537	27.00	14,499	—	—	—	—	—	—	—	—	—	537	27.00	14,499
	Gallina	197	31.00	6,107	84	31.00	2,604	78	31.00	2,418	17	31.00	527	376	31.00	11,656
	Sarno	50	24.00	1,200	—	—	—	—	—	—	—	—	—	50	24.00	1,200
15	**Piemonte**															
	Novara	36	29.58	1,065	164	24.86	4,077	—	—	—	—	—	—	200	25.71	5,142
	Novi Ligure	21	30.54	641	84	30.31	2,546	—	—	—	—	—	—	105	30.35	3,187
	Lombardia															
	Cremona	224	28.88	6,469	297	25.75	7,648	—	—	—	—	—	—	521	27.10	14,117
	Lodi	294	28.80	8,467	60	27.26	1,636	91	32.83	2,983	—	—	—	445	29.42	13,091
	Mantova	248	29.41	7,294	81	26.74	2,166	—	—	—	—	—	—	329	28.75	9,460
	Pavia	190	29.45	5,596	124	25.32	3,140	—	—	—	—	—	—	314	27.82	8,736
	Pontevico	107	29.50	3,157	165	26.89	4,437	—	—	—	—	—	—	272	27.92	7,594
	Stradella	216	29.41	6,353	—	—	—	—	—	—	—	—	—	216	29.41	6,353
	Voghera	176	31.53	5,549	23	25.73	675	—	—	—	—	—	—	199	31.23	6,224
	Veneto															
	Cologna Veneta	390	32.65	12,734	—	—	—	15	27.70	416	—	—	—	405	32.47	13,150
	S. Vito al Tagliam.	—	—	—	14	30.70	430	—	—	—	—	—	—	14	30.70	430
	Emilia															
	Cesena	91	26.15	2,380	—	—	—	—	—	—	—	—	—	91	26.15	2,380
	Forlì	191	30.56	3,086	—	—	—	—	—	—	—	—	—	101	30.56	3,086
	Guastalla	58	24.49	1,420	—	—	—	—	—	—	—	—	—	58	24.49	1,420
	Mirandola	10	28.40	284	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10	28.40	284
	Parma	27	27.34	738	—	—	—	—	—	—	—	—	—	27	27.34	738
	Reggio Emilia	14	29.61	415	—	—	—	—	—	—	—	—	—	14	29.61	415
	Marche ed Umbria															
	Terni	65	26.23	1,705	—	—	—	—	—	—	—	—	—	65	26.23	1,705
	Toscana															
	Cortona	10	28.50	285	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10	28.50	285
	Empoli	50	31.50	1,575	30	27.00	810	—	—	—	—	—	—	80	29.81	2,385
	Figline Valdarno	730	29.37	21,440	—	—	—	—	—	—	—	—	—	730	29.37	21,440
	Lucca	—	—	—	1,700	28.40	48,280	—	—	—	—	—	—	1,700	28.40	48,280
	Modigliana	43	28.70	1,234	—	—	—	—	—	—	—	—	—	43	28.70	1,234
	Pontedera	230	28.70	6,601	—	—	—	—	—	—	—	—	—	230	28.70	6,601
	Prato Toscana	—	—	—	93	25.26	2,349	—	—	—	—	—	—	93	25.26	2,349
	Lazio															
	Roma	—	—	—	11	24.00	264	—	—	—	—	—	—	11	24.00	264
	Meridionale Mediter.															
	Caserta	205	26.50	5,432	—	—	—	—	—	—	—	—	—	205	26.50	5,432
	Gallina	134	29.00	3,885	25	29.00	725	47	29.00	1,363	9	29.00	261	215	29.00	6,235
	Roccella Jonica	102	33.00	3,366	—	—	—	—	—	—	—	—	—	102	33.00	3,366
	San Leucio	—	—	—	460	31.00	14,260	—	—	—	—	—	—	460	31.00	14,260
	Sarno	40	26.00	1,040	—	—	—	—	—	—	—	—	—	40	26,00	1,040
16	**Piemonte**															
	Canelli	260	32.00	832	—	—	—	—	—	—	—	—	—	260	32.00	832
	Chivasso	30	30.00	900	—	—	—	—	—	—	—	—	—	30	30.00	903

Giugno 1895 — *(Segue)* Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1895

Giorni di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE e COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive in rociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
16	Nizza Monferrato	180	33.05	5,949	—	—	—	—	—	—	—	—	—	180	33.05	5,949
	Novi Ligure	20	29.22	584	72	30.12	2,169	—	—	—	—	—	—	92	29.92	2,753
	Lombardia															
	Cremona	40	28.90	1,156	53	27.08	1,435	—	—	—	—	—	—	93	27.86	2,591
	Mantova	554	29.49	16,337	155	27.59	4,276	—	—	—	—	—	—	709	29.07	20,613
	Pavia	111	29.08	3,228	51	25.65	1,308	—	—	—	—	—	—	162	28.00	4,536
	Pontevico	65	28.45	1,849	156	25.83	4,029	—	—	—	—	—	—	221	26.60	5,878
	Stradella	573	29.39	16,840	111	27.20	3,019	44	29.54	1,300	—	—	—	728	29.06	21,159
	Veneto															
	Cologna Veneta	1,062	32.76	34,791	—	—	—	16	30.95	495	—	—	—	1,078	32.73	35,286
	Villafranca Veronese	13	27.40	356	—	—	—	—	—	—	—	—	—	13	27.40	356
	Emilia															
	Cesena	268	26.87	7,201	—	—	—	—	—	—	—	—	—	268	26.87	7,201
	Correggio	20	30.30	606	—	—	—	—	—	—	—	—	—	20	30.30	606
	Fiorenzuola d'Arda	104	30.30	3,151	—	—	—	—	—	—	—	—	—	104	30.30	3,151
	Forlì	317	29.61	9,386	—	—	—	—	—	—	—	—	—	317	29.61	9,386
	Guastalla	85	26.80	2,278	—	—	—	—	—	—	—	—	—	85	26.80	2,278
	Modena	40	28.74	1,149	—	—	—	—	—	—	—	—	—	40	28.74	1,149
	Parma	40	29.89	1,196	—	—	—	—	—	—	—	—	—	40	29.89	1,196
	Reggio Emilia	76	30.41	2,311	—	—	—	—	—	—	—	—	—	76	30.41	2,3 1
	Rubiera	—	—	—	2	26,70	54	—	—	—	—	—	—	2	26.70	54
	Vignola	36	28.00	1,008	—	—	—	—	—	—	—	—	—	36	28.00	1,008
	Marche ed Umbria															
	Castiglion del Lago	55	26.50	1,458	—	—	—	—	—	—	—	—	—	55	26.50	1,458
	Fano	15	26.23	393	—	—	—	—	—	—	—	—	—	15	26.23	393
	Jesi	21	26.50	5,565	—	—	—	—	—	—	—	—	—	21	26.50	5,565
	Pesaro	21	23.59	495	—	—	—	—	—	—	—	—	—	21	23.59	495
	Toscana															
	Modigliana	35	31.70	1,110	—	—	—	—	—	—	—	—	—	35	31.70	1,110
	Lazio															
	Roma	4	29.00	116	5	26.00	130	—	—	—	—	—	—	9	27.33	246
	Meridionale Mediter.															
	Caserta	235	26.50	6,228	—	—	—	—	—	—	—	—	—	235	26.50	6,228
	Gallina	97	29.00	2,813	43	29.00	1,247	18	29.00	522	15	29.00	435	173	29.00	5,017
	Maida	5	33.00	165	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	33.00	165
	Nicastro	800	34.00	30,200	—	—	—	—	—	—	—	—	—	800	34.00	30,200
17	Roccella Jonica	125	33.00	4,125	—	—	—	—	—	—	—	—	—	125	33.00	4,125
	San Leucio	—	—	—	500	31.00	15,500	—	—	—	—	—	—	500	31.00	15,500
	Sarno	50	27.00	1,350	—	—	—	—	—	—	—	—	—	50	27.00	1,350
	Piemonte															
	Carmagnola	300	30.33	9,099	—	—	—	—	—	—	—	—	—	300	30.33	9,099
	Nizza Monferrato	230	32.60	7,498	—	—	—	—	—	—	—	—	—	230	32.60	7,498
	Novara	749	30.25	22,657	832	26.33	21,907	—	—	—	—	—	—	1,581	28.19	44,564
	Novi Ligure	26	31.22	812	170	30.38	5,165	—	—	—	—	—	—	196	30.49	5,977
	Racconigi	100	31.45	3,145	50	26.90	1,345	—	—	—	—	—	—	150	29.93	4,490
	Tortona	109	32.07	3,496	—	—	—	—	—	—	—	—	—	109	32.07	3,496

Giugno 1895 — *(Segue)* Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1895

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
17	**Lombardia**															
	Cremona	40	29.67	1,187	42	26.66	1,120	—	—	—	—	—	—	82	28.13	2,307
	Mantova	717	30.73	22,033	191	28.20	5,386	—	—	—	—	—	—	908	30.20	27,419
	Pavia	87	30.37	2,642	28	27.23	762	—	—	—	—	—	—	115	29.60	3,404
	Pontevico	43	30.48	1,311	500	27.83	13,915	—	—	—	—	—	—	543	28.04	15,226
	Stradella	528	30.00	15,891	183	28.17	5,155	—	—	—	—	—	—	711	29.60	21,046
	Voghera	411	31.63	13,000	206	27.64	5,694	—	—	—	—	—	—	617	30.30	18,694
	Veneto															
	Cologna Veneta	281	32.59	9,155	—	—	—	—	—	—	—	—	—	281	32.59	9,155
	Lonigo	1,950	32.50	63,375	2,550	32.50	82,875	—	—	—	—	—	—	4,500	32.50	146,250
	Pordenone	6	29.00	174	—	—	—	—	—	—	—	—	—	6	29.00	174
	Sandrigo	17	31.50	536	32	30.40	973	—	—	—	—	—	—	49	30.79	1,509
	S. Vito al Tagliam.	—	—	—	7	31.57	221	—	—	—	—	—	—	7	31.57	221
	Villafranca di Verona	7	29.27	205	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7	29.27	205
	Emilia															
	Bologna	—	—	—	373	30.00	11,190	—	—	—	—	—	—	373	30.00	11,190
	Cesena	315	28.59	9,006	—	—	—	—	—	—	—	—	—	315	28.59	9,006
	Correggio Emilia	40	30.50	1,220	—	—	—	—	—	—	—	—	—	40	30.50	1,220
	Fiorenzuola d'Arda.	22	29.60	651	—	—	—	—	—	—	—	—	—	22	29.60	651
	Guastalla	55	28.41	1,562	—	—	—	—	—	—	—	—	—	55	28.41	1,562
	Lugo	156	26.72	4,168	—	—	—	—	—	—	—	—	—	156	26.72	4,168
	Parma	118	29.98	3,537	—	—	—	—	—	—	—	—	—	118	29.98	3,537
	Modena	295	29.92	8,826	—	—	—	—	—	—	—	—	—	295	29.92	8,826
	Reggio Emilia	124	31.85	3,949	—	—	—	—	—	—	—	—	—	124	31.85	3,949
	S. Giov. in Persiceto.	18	27.60	497	—	—	—	—	—	—	—	—	—	18	27.60	497
	Sant'Arcangelo	35	26.85	940	—	—	—	—	—	—	—	—	—	35	26.86	940
	Scandiano	15	30.00	450	—	—	—	—	—	—	—	—	—	15	30.00	450
	Marche ed Umbria															
	Osimo	21	25.10	527	—	—	—	—	—	—	—	—	—	21	25.10	527
	Foligno	5	26.20	131	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	26.20	131
	Fano	28	25.83	723	—	—	—	—	—	—	—	—	—	28	25.83	723
	Jesi	125	27.07	3,384	—	—	—	—	—	—	—	—	—	125	27.07	3,384
	Pesaro	17	24.83	422	—	—	—	—	—	—	—	—	—	17	24.83	422
	Rieti	—	—	—	6	27.00	162	—	—	—	—	—	—	6	27.00	162
	Terni	330	28.54	9,418	—	—	—	—	—	—	—	—	—	330	28.54	9,418
	Toscana															
	Borgo a Buggiano	—	—	—	3,368	30.00	101,040	—	—	—	—	—	—	3,368	30.00	101,040
	Empoli	100	29.00	2,900	60	26.00	1,560	—	—	—	—	—	—	160	27.87	4,460
	Lucca	—	—	—	2,100	28.60	60,060	—	—	—	—	—	—	2,100	28.60	60,060
	Modigliana	21	31.20	655	—	—	—	—	—	—	—	—	—	21	31.20	655
	Pistoia	800	30.50	24,400	—	—	—	—	—	—	—	—	—	800	30.50	24,400
	Pontedera	75	29.20	2,190	—	—	—	—	—	—	—	—	—	75	29.20	2,190
	S. Croce sull'Arno	29	32.50	942	46	30.00	1,380	—	—	—	—	—	—	75	30.96	2,322
	Lazio															
	Roma	2	24.00	48	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	24.00	48
	Meridionale Mediter.															
	Acerra	1,050	27.50	28,875	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,050	27.50	28,875
	Caserta	190	27.00	5,130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	190	27.00	5,130
	Cosenza	112	24.50	2,756	—	—	—	—	—	—	—	—	—	112	24.50	2,756
	Gallina	75	29.00	2,175	36	29.00	1,044	—	—	—	28	29.00	812	139	29.00	4,031
	Roccella Jonica	250	33.00	8,250	—	—	—	—	—	—	—	—	—	250	33.00	8,250
	Rossano	12	27.20	326	—	—	—	—	—	—	—	—	—	12	27.20	326

Giugno 1895 — *(Segue)* Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1895

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
17	Sarno	4	24.00	96	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	24.00	96
	Solopaca	80	26.50	2,120	—	—	—	—	—	—	—	—	—	80	26.50	2,120
18	**Piemonte**															
	Acqui	285	31.43	8.958	—	—	—	—	—	—	—	—	—	285	31.43	8,958
	Brusasco	—	—	—	60	31.75	1,905	—	—	—	—	—	—	60	31.75	1,905
	Canelli	1,340	34.50	46,230	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,340	34.50	46,230
	Casale Monferrato	519	32.77	17,008	—	—	—	—	—	—	—	—	—	519	32.77	17,008
	Chivasso	50	31.88	1,594	—	—	—	—	—	—	—	—	—	50	31.88	1,594
	Ivrea	82	31.05	2,546	—	—	—	—	—	—	—	—	—	82	31.05	2,546
	Novara	460	31.43	14,458	693	27.46	19,033	—	—	—	—	—	—	1,153	29.05	33,491
	Novi Ligure	26	32.37	841	152	31.76	4,828	—	—	—	—	—	—	178	31.85	5,669
	Racconigi	750	31.00	23,250	100	28.10	2,810	50	25.10	1,255	—	—	—	900	30.35	27,315
	Torino	654	32.00	20,928	—	—	—	—	—	—	—	—	—	654	32.00	20,928
	Lombardia															
	Cremona	66	29.35	1,937	13	34.87	453	—	—	—	—	—	—	79	30.25	2,390
	Mantova	1,124	30.98	34,822	304	29.39	8,935	—	—	—	—	—	—	1,428	30.64	43,757
	Pavia	112	30.47	3,413	74	27.74	2,053	—	—	—	—	—	—	186	29.38	5,466
	Stradella	1,292	29.43	38,024	452	22.00	9,944	—	—	—	—	—	—	1,744	27.50	47,968
	Voghera	3,505	31.09	108,970	799	27.26	21,781	—	—	—	—	—	—	4,304	30.38	130,751
	Veneto															
	Pordenone	18	30.20	544	—	—	—	—	—	—	—	—	—	18	30,20	544
	Udine	—	—	—	10	27.90	279	—	—	—	—	—	—	10	27.90	279
	Villafranca	21	30.10	632	—	—	—	—	—	—	—	—	—	21	30.10	632
	Emilia															
	Bologna	—	—	—	675	29.70	20,048	—	—	—	—	—	—	675	29.70	20,048
	Cesena	522	28.89	15,080	—	—	—	—	—	—	—	—	—	522	28.89	15,080
	Correggio Emilia	82	31.80	2,608	—	—	—	—	—	—	—	—	—	82	31.80	2,608
	Fiorenzuola d' Arda	52	31.59	1,643	5	29.00	145	—	—	—	—	—	—	57	31.37	1,788
	Forlì	737	31.28	23,053	—	—	—	—	—	—	—	—	—	737	31.28	23,053
	Guastalla	111	28.43	3,155	—	—	—	—	—	—	—	—	—	111	28.43	3,155
	Imola	97	30.45	2,954	—	—	—	—	—	—	—	—	—	97	30.45	2,954
	Mirandola	32	29.60	947	—	—	—	—	—	—	—	—	—	32	29.60	947
	Modena	710	30.31	21,520	—	—	—	—	—	—	—	—	—	710	30.31	21,520
	Parma	126	32.20	4,057	—	—	—	—	—	—	—	—	—	126	32.20	4,057
	Reggio Emilia	371	32.83	12,179	—	—	—	—	—	—	—	—	—	371	32.83	12,179
	Rimini	40	28.85	1,154	—	—	—	—	—	—	—	—	—	40	28.85	1,154
	Rubiera	—	—	—	2	29.60	59	—	—	—	—	—	—	2	29.60	59
	S. Giov. in Persiceto	15	27.00	405	—	—	—	—	—	—	—	—	—	15	27.00	405
	Sant'Arcangelo	38	28.00	1,064	—	—	—	—	—	—	—	—	—	38	28.00	1,064
	Scandiano	12	34.20	410	—	—	—	—	—	—	—	—	—	12	34.20	410
	Marche ed Umbria															
	Fano	77	26.79	2,062	—	—	—	—	—	—	—	—	—	77	26.79	2,032
	Foligno	11	28.10	309	—	—	—	—	—	—	—	—	—	11	28.10	309
	Jesi	324	27.91	9,043	—	—	—	—	—	—	—	—	—	324	27.91	9,043
	Macerata	19	23.14	440	—	—	—	—	—	—	—	—	—	19	23.14	440
	Pesaro	76	27.58	2,096	—	—	—	—	—	—	—	—	—	76	27.58	2,096
	Terni	407	29.42	11,973	—	—	—	—	—	—	—	—	—	407	29.42	11,973
	Toscana															
	Castel Focognano	40	30.00	1,200	—	—	—	—	—	—	—	—	—	40	30,00	1,200
	Figline Valdarno	3,600	32.25	116,100	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3,600	32.25	116,100
	Pistoia	900	29.50	26,550	—	—	—	—	—	—	—	—	—	900	29.50	26,550

Giugno 1895 — *(Segue)* Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1895

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
18	S. Croce sull' Arno.	157	32.00	5,024	335	30.00	10,050	—	—	—	—	—	—	492	30.64	15,074
	Santa Sofia . . .	15	30.35	455	—	—	—	—	—	—	—	—	—	15	30.35	455
	Lazio															
	Roma	18	26.00	468	—	—	—	—	—	—	—	—	—	18	26.00	468
	Meridionale Mediter.															
	Caserta	140	27.00	3,780	—	—	—	—	—	—	—	—	—	140	27.00	3,780
	Cosenza	640	25.50	16,320	—	—	—	—	—	—	—	—	—	640	25.50	16,320
	San Leucio . . .	—	—	—	350	31.00	10,850	—	—	—	—	—	—	350	31.00	10.850
19	**Piemonte**															
	Brà	65	35.00	2,275	55	30.00	1,650	—	—	—	—	—	—	120	32.71	3,925
	Emilia															
	Rubiera	—	—	—	4	32.70	131	—	—	—	—	—	—	4	32.70	131
	Sant'Arcangelo . .	186	31.10	5,785	—	—	—	—	—	—	—	—	—	186	31.10	5,785
	Marche ed Umbria															
	Macerata	47	24.64	1,158	—	—	—	—	—	—	—	—	—	47	24.64	1,158
	Toscana															
	Lucca	—	—	—	3,600	28.50	102,600	—	—	—	—	—	—	3,600	28.50	102,600
	Pistoia	600	31.00	18,600	—	—	—	—	—	—	—	—	—	600	31.00	18.600
	Lazio															
	Roma	31	25.00	775	—	—	—	—	—	—	—	—	—	31	25.00	775
	Meridionale Mediter.															
	Acerra	300	27.50	8,250	—	—	—	—	—	—	—	—	—	300	27.50	8,250
20	**Piemonte**															
	Alba	4,000	37.33	149,320	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4,000	37.33	149,320
	Alessandria . . .	1,422	32.31	46,656	152	26.22	3,985	—	—	—	—	—	—	1,574	32.17	50,641
	Lombardia															
	Lodi	3,370	30.65	103,291	—	—	—	286	28.50	8,151	52	37.50	1,950	3,708	30.58	113,392
	Voghera	827	31.37	25,943	294	26.95	7,923	—	—	—	—	—	—	1,121	30.21	33,866
	Veneto															
	Breganze	150	36.00	5,40	250	34.00	8,625	—	—	—	—	—	—	400	35.06	14,025
	Emilia															
	Fiorenzuola . . .	587	32.71	19,201	6	29.50	177	—	—	—	—	—	—	593	32.68	19,378
	Ponte dell'Olio . .	250	31.00	7,750	—	—	—	—	—	—	—	—	—	250	31.00	7,750
	Marche ed Umbria															
	Fossombrone . . .	816	30.00	24,480	—	—	—	—	—	—	—	—	—	816	30.00	24,480
	Jesi	1,783	30.77	55,017	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,788	30.77	55,017

Giugno 1895 — *(Segue)* Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1895

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE e COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
20	**Toscana**															
	Modigliana . . .	189	33.10	6,256	—	—	—	—	—	—	—	—	—	189	33.10	6,256
	Santa Croce sull'Arno	365	30.50	11,133	397	28.00	11,116	—	—	—	—	—	—	762	29.20	22,249
	Meridionale Mediter.															
	Maida	110	36.00	3,960	—	—	—	—	—	—	—	—	—	110	36.00	3,960
	Nicastro	510	33.00	16,830	—	—	—	—	—	—	—	—	—	510	33.00	16,830
21	**Piemonte**															
	Asti	4,941	35.33	174,566	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4,941	35.33	174,566
	Carmagnola . . .	3,100	32.54	100,874	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3,100	32.54	100,874
	Lombardia															
	Stradella	2,280	29.77	67,876	484	30.79	14,902	—	—	—	—	—	—	2,764	29.95	82,778
	Voghera	3,015	31.52	95,033	952	27.25	25,942	—	—	—	—	—	—	3,967	30.50	120.975
	Veneto															
	Lonigo	3,000	35.50	106,500	2,900	33.22	96,330	—	—	—	—	—	—	5,900	34.38	202,830
	Piazzola sul Brenta.	500	35.50	17,750	1,000	34.50	34,500	50	29.00	1,450	—	—	—	1,550	34.65	53,700
	Emilia															
	Bologna	—	—	—	2,688	31.50	83,862	—	—	—	—	—	—	2,688	31.50	83,862
	Forlì	2,703	32.45	87,712	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2,703	32.45	87,712
	Parma	2,164	34.26	74,129	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2,164	34.26	74,129
	Marche ed Umbria															
	Fossombrone . . .	1,203	31.00	37,293	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,203	31.00	37,293
	Jesi	1,234	30.99	38,242	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,234	30.99	38,242
	Toscana															
	Lucca	—	—	—	2,450	29.50	72,275	—	—	—	—	—	—	2,450	29.50	72,275
	Pisa	1,700	29.70	50,490	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,700	29.70	50,490
	Lazio															
	Roma	79	27.00	2,133	—	—	—	—	—	—	—	—	—	79	27.00	2,133
	Meridionale Mediter.															
	Cosenza	1,250	28.00	35,000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,250	28.00	35,000
22	**Piemonte**															
	Carmagnola . . .	900	34.88	31,392	—	—	—	—	—	—	—	—	—	900	34.88	31,392
	Novara	2,232	33.17	74,035	2,349	28.68	67,369	—	—	—	—	—	—	4,581	30.87	141.404
	Racconigi	3,000	37.63	112,900	900	31.44	28,300	—	—	—	300	29,90	8,970	4,200	35.75	150,170
	Savigliano	150	32.50	4,875	150	28.50	4,275	—	—	—	—	—	—	300	30.50	9,150
	Lombardia															
	Cremona	1,445	30.98	44,766	1,998	27.98	55,924	—	—	—	—	—	—	3,443	29.22	100,690
	Gallarate	53	34.00	1.802	1,254	29.55	37.056	—	—	—	—	—	—	1,307	29.73	38,858
	Stradella	1,001	30.52	30,551	265	29.43	7,799	—	—	—	—	—	—	1,266	30.29	38,350
	Veneto															
	Breganze	350	36.00	12,600	700	34.50	24,150	—	—	—	—	—	—	1,050	35.00	36,750

Giugno 1895 — (*Segue*) Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1895

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	RAZZE PURE (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			RAZZE incrociate a bozzolo giallo			RIPRODUZIONE giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			IMPORTAZIONE giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
22	Cologna Veneta . .	3,820	34.72	132,630	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3,820	34.72	132,630
	Piazzola sul Brenta.	400	36.75	14,700	500	35.75	17,875	30	30.00	900	—	—	—	930	35.99	33,475
	Emilia															
	Bologna	—	—	—	5,061	31.40	158,915	—	—	—	—	—	—	5,061	31.40	158,915
	Cesena	1,454	32.07	46,630	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,454	32.07	46,630
	Forlì	2,452	32.25	79,077	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2,452	32.25	79,077
	Parma	2,843	34.42	97,856	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2,843	34.42	97,856
	Reggio Emilia . .	1,222	35.22	43,039	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,222	35.22	43,039
	Marche ed Umbria															
	Jesi	2,603	32.08	83,504	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2,603	32.08	83,504
	Pesaro	1,337	29.31	39,187	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,337	29.31	39,187
	Toscana															
	Figline Valdarno. .	2,220	33.37	75,094	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2,220	33.37	75,094
	Lucca	—	—	—	2,000	30.60	61,200	—	—	—	—	—	—	2,000	30.60	61,200
	Meridionale Mediter.															
	Cosenza	1,040	30.00	31,200	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,040	30.00	31,200
23	**Piemonte**															
	Carrù	250	36.50	9,125	—	—	—	—	—	—	—	—	—	250	36.50	9,125
	Savigliano	300	32.50	9,750	150	28.50	4,275	80	24.50	1,960	—	—	—	530	30.16	15,985
	Lombardia															
	Voghera	1,220	32.90	40,138	481	29.19	14,040	—	—	—	—	—	—	1,701	31.85	54,178
	Lazio															
	Roma	48	28.00	1,344	—	—	—	—	—	—	—	—	—	48	28.00	1,344
	Marche ed Umbria															
	Terni	634	30,16	19,121	—	—	—	—	—	—	—	—	—	634	30.16	19,121
	TOTALI E MEDIE . .	119203	31.98	3,812,332	55,156	29.90	1,649,059	995	29.24	29,094	466	30.79	14,350	175,820	31.31	5,504,835

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero delle Poste e dei Telegrafi:*

Amministrazione delle Poste.

Con R. decreto del 10 marzo 1895:

Deregibus Stefano, ufficiale, collocato a riposo a seguito di sua domanda per motivi di salute.

Con R. decreto del 24 marzo 1895:

Scolari cav. Paolo, direttore provinciale di 2ª classe, promosso direttore di 1ª classe (L. 5000).

Bottassi cav. Stefano, direttore provinciale di 3ª classe, promosso direttore di 2ª classe (L. 4500).

Zampieri Antonio, direttore provinciale di 4ª classe, promosso direttore di 3ª classe (L. 4000).

Pettinari Alessandro, vice direttore provinciale, promosso direttore di 4ª classe (L. 3500).

Levacher Etelredo, Marzari Angelo, Baretta Pio, Vacchino Giorgio, Nebbia Prospero, Zanardi Lamberti Germano, Galli Domenico, Campanella Francesco e Foresi Socrate, capi d'ufizio di 2ª classe, promossi alla 1ª classe (L. 3000);

Damele Luigi, Taglieri Giuseppe, Licata Giacomo, Bidone Stefano, Dollero Giuseppe, Beltrame Vincenzo, Morra Modestino, Agostini Carlo, Bosio Lorenzo, Cappelli Gaudenzio, Sansoni Pompeo, Alagna Carlo, Borra Bietro, Pampaloni Anatolle, Barucchelli Guglielmo, Nebbia Virginio, Buschini Giuseppe, Amelotti Bruno, Mazzoni Ettore, Peano Giovanni, Franzetti Giulio, Fuochi Ugo, Mazzinghi Guido, Calzolari Ettore, Palombelli Enrico, Ortisè Salvatore, Fontanabona Ettore, Barbacini Dante, Gallini Giuseppe, Miceli Luigi, Bossaglia Cesare, Rosso Paolo, Zaini Francesco, Rossini Enrico, Tacinelli Arturo, Ferrari Domenico, Murer Marcello, Tedeschi Cesare di Salvatore, Belardelli Filippo, Pellegri Vittorio e Auzzani Vincenzo, vice segretari, promossi capi d'ufficio di 2ª classe (L. 2300).

Con R. decreto del 31 marzo 1895:

Ricci cav. Cosimo, direttore, collocato a riposo a seguito di sua domanda per anzianità di servizio; Fracassi Olinto, ufficiale, collocato a riposo a seguito di sua domanda, per avanzata età ed anzianità di servizio.

Amlvi Ernesto, ufficiale, collocato a riposo a seguito di suo domanda per motivi di salute;

Con R. decreto dell'11 aprile 1895:

Billò Michele, capo d'ufizio, collocato a riposo, in seguito di sua domanda per motivi di salute.

Con R. decreto del 9 maggio 1895:

Sutto Antonio, ufficiale, collocato a riposo, a seguito di sua domanda per motivi di salute.

Tovi Alfredo, ufficiale, promosso a L. 2300; D'Afflisio Enrico, Rossi Michele, Bucci Vincenzo, Guglielmetti Luigi, Coia Vittorio, Maggi Giuseppe, Bona Amedeo, Bellese Attilio, Lombardini Girolamo, Milli Enrico, Damin Giorgio Umberto e Castellan Obresto, ufficiali, promossi a L. 2100;

Lanaro Giuseppe, Corradini Corrado, Repossi Domenico e Garzoglio Enrico, ufficiali, promossi a L. 1800; Custo Umberto, Sanguinetti Francesco Ferruccio, Belli Alfonso, Prigiotti Nicola, Favilli Dante, Patrucco Giovanni Oreste e Faustinelli Luigi, ufficiali, promossi a L. 1500;

Bonzani Pietro, Apolloni Girolamo, Ferraris Ottavio e Lazzarini Arturo, ufficiali, promossi a L. 1300;

Graffeo Felice, ufficiale, collocato in aspettativa a seguito di sua domanda per motivi di salute.

Con R. decreto del 30 maggio 1895:

Rontani Raffaello, capo d'ufizio in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio;

Grego Vita, capo d'ufizio, collocato a riposo in seguito di sua domanda per motivi di salute;

Frapposti Filippo, ufficiale, id. id.

Locatelli Felice, id., id. id.

Con R. decreto 2 giugno 1895:

Baselli Luigi, ufficiale in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio;

Carezzano Aurelio, ufficiale in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio;

Nervi Giulio, id. id. id.

Vallini Fortunato, id. id. id.

Montaldi Carlo, ufficiale, promosso a L. 1300;

Albanese Federico, ufficiale, collocato in aspettativa in seguito di sua domanda per motivi di salute.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì 24 giugno 1895.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE VILLA.

La seduta comincia alle 14.

D'AYALA-VALVA, segretario, legge il processo verbale della seduta di venerdì, che è approvato.

IMBRIANI, seguendo un'affettuosa consuetudine, la Camera ricorderà anche quest'anno, che oggi ricorre l'anniversario della battaglia di Solferino e San Martino, che furono l'inizio della redenzione d'Italia.

Manda un saluto alla nazione francese!

PRESIDENTE si associa a nome della Camera al saluto dell'onorevole Imbriani ricordando il sangue degli italiani sparso per la indipendenza della patria.

Ricevimento al Quirinale.

PRESIDENTE comunica che ieri S. M. il Re ricevette la Presidenza della Camera che presentò l'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

S. M., che ricevette la Rappresentanza della Camera co[n] della più viva benevolenza, si espresse nei seguenti termini:

« Signor Presidente,

« La risposta della Camera, che coadiuverà il mio Governo nell'opera di consolidazione delle pubbliche finanze e di pacificazione degli animi, mi è di felice augurio.

« La nazione eleggendo i suoi deputati ha manifestato esser tale la sua volontà, ed essi, fedeli interpreti, non sapranno mancare al solenne mandato.

« Compresa della necessità della Patria, la Camera si accingerà ai suoi lavori e coadiuverà serenamente il mio Governo, per raggiungere, quello che è desiderio di noi tutti, il benessere del popolo e la grandezza della Patria nostra.

« Tale è la mia fede, e son convinto che la mia fede non sarà delusa ».

Risultamento della votazione per la Commissione sui trattati di commercio.

PRESIDENTE annunzia il risultamento della votazione di ballottaggio, per la quale la Commissione sui trattati di commercio risulta composta degli onorevoli Bertollo, Randaccio, Torrigiani, Saporito, Miceli, Pavoncelli, Bonacossa, Rizzo, Rubini, L. Fusco e Niccolini.

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE annunzia che la Giunta ha convalidato le seguenti elezioni:

Francavilla di Sicilia, Ludovico Fulci — Pietrasanta, Giorgio Giorgini Diana — Montecorvino Rovella, Beniamino Spirito — Tricase, Giuseppe Ruggeri — Pistoia I, Giuseppe Matteini — Portomaggiore, Severino Sani — Torino III, Ruberto Biscaretti di Ruffia — Brindisi, Luigi Dentice di Frasso — Bagnara Calabra, Antonino De Leo — Saluzzo, Carlo Buttini — Palmanova, Raffaele Terasona — Pontecorvo, Federico Grossi — Brescia, Massimo Bonardi — Savona, Paolo Boselli — Tivoli, Alfredo Baccelli — Susa, Felice Chiapusso — Bozzolo, Provvido Siliprandi — Regalbuto, Pietro Aprile — Catania I, Antonino di San Giuliano — Larino, Adelelmo Romano — Sant'Angelo de' Lombardi, Luigi Napodan — Ortona, Filippo Masci — Venezia I, Sebastiano Tecchio — Montecchio, Francesco Gualerzi — Piazza Armerina, Luigi Marescalchi.

Comunica che l'onorevole Cavallotti, eletto nei collegi di Corteolona a di Piacenza opta pel Collegio di Corteolona. Dichiara quindi vacante il Collegio di Piacenza.

Lettura di proposte di legge.

RICCI, segretario, legge le seguenti proposte di legge.

a) del deputato Cao-Pinna per l'aggregazione del comune di Villasar alla pretura di Serramanna;

b) dei deputati De Andreis, Vendemini, Taroni, Zavattari e Zabeo per modificazioni alla legge sulla stampa;

c) degli stessi onorevoli: Vendemini, De Andreis, Taroni, Zavattari, Marcora, Garavetti, Tizzoni e Zabeo per modificazioni alla legge elettorale politica;

d) degli onorevoli: De Andreis, Vendemini, Taroni, Zavattari e Zabeo per modificazioni all'articolo 6 della legge 19 luglio 1894 sui provvedimenti eccezionali di P. S.

Interrogazioni.

GALLI, sotto-segretario di Stato per l'interno, risponde alle interrogazioni dei deputati Brunicardi, Imbriani, Ferri ed altri sull'applicazione della legge sul domicilio coatto.

Assicura il primo che la Commissione centrale ha adempiuto il suo ufficio col massimo zelo e se qualche volta nell'opera sua ebbero a lamentarsi ritardi furono indipendenti dalla sua volontà.

All'onorevole Imbriani ed all'onorevole Ferri risponde che lo zio e il fratello del deputato Barbato furono inviati al domicilio coatto dietro proposta della Commissione provinciale; ma che la [illegible]entrale ha deliberato di accordare loro la libertà [illegible]ale.

[illegible]NICARDI deplora che la Commissione centrale abbia apertamente violato la legge non pronunciandosi nei termini da essa stabiliti; e cita molti ricorsi che pendono ancora innanzi ad essa mentre furono presentati fin dagli ultimi mesi dell'anno decorso.

IMBRIANI si unisce al preopinante nel deplorare che siano stati trattenuti persino otto mesi in carcere alcuni denunciati per il domicilio coatto, mentre la Commissione provinciale avrebbe dovuto pronunziarsi entro dieci giorni.

Aggiunge che la pena del domicilio coatto è applicata in onta alla legge, e che per i Barbato, accusati ingiustamente, non si è ancora eseguita la decisione della Commissione centrale.

FERRI ricorda e deplora che Gioacchino e Mariano Barbato, arrestati senza causa il 1° ottobre 1894, in seguito all'elezione di Nicola Barbato, siano stati inviati a domicilio coatto, con una misura che più che a sdegno muove a compassione verso il Governo (Rumori).

GALLI, sotto-segretario di Stato all'interno, respinte le accuse del deputato Ferri, dà schiarimenti al deputato Brunicardi sui casi di ritardo da lui denunziati.

All'onorevole Imbriani osserva che, quando si trattò di applicare la legge del 19 luglio 1894, da tutte le isole destinate pei domiciliati coatti, giunsero reclami affinchè ivi non fossero inviati i condannati per effetto di quella legge.

Convenne quindi provvedere come si poteva meglio; e furono con cura osservate tutte le leggi dell'umanità.

BRUNICARDI, IMBRIANI, FERRI parlano per fatto personale insistendo nelle precedenti dichiarazioni e raccomandazioni.

SOCCI si riserva di dire quello che pensa dello Stabilimento di Port'Ercole quando si discuterà un'interpellanza che ha presentato in proposito.

Presentazione di disegni di legge.

BARAZZUOLI, ministro di agricoltura e commercio, presenta il disegno di legge relativo al credito agrario.

PARPAGLIA chiede di svolgere una sua proposta di legge.

CALENDA DI TAVANI, ministro guardasigilli. Domani.

(È così stabilito).

SONNINO SIDNEY, ministro del tesoro, presenta una nota di variazioni al bilancio degli esteri e la relazione della Commissione di vigilanza sul Debito pubblico per l'anno 1891-92.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, presenta un disegno di legge relativo alle strade comunali obbligatorie; ed una relazione per l'esecuzione della legge sulla concessione delle ferrovie pubbliche.

Discussione del disegno di legge per l'esercizio provvisorio

LUCIFERO, segretario, dà lettura del disegno di legge.

MARCORA coerente ai precedenti suoi e dei suoi amici, protesta contro il sistema degli esercizi provvisori, specialmente in questo caso che è conseguenza della sospensione dei lavori parlamentari.

ZAVATTARI non può approvare la proposta di esercizio provvisorio, perchè il Governo, tenendo chiusa la Camera per tanto tempo, ha violato lo Statuto. (Commenti).

(Si approvano i tre articoli del disegno di legge).

Discussione del bilancio del Ministero d'agricoltura e commercio.

LUCIFERO, segretario, legge il disegno di legge.

IMBRIANI dopo aver dichiarato che egli ed i suoi amici si riservano di parlare sui decreti-legge che sono una grave violazione dello Statuto, chiede al ministro quali siano i suoi intendimenti a proposito della Cassa di risparmio, e quali provvedimenti saranno presentati.

Esistono alcune Casse di risparmio che si trovano in condizioni non liete; accenna specialmente alla Cassa di Barletta. Afferma che la liquidazione deliberata dal Governo si converte in una vera dilapidazione di quell'Istituto. Aggiunge che molti atti del Commissario liquidatore furono ispirati da ragioni politiche.

Parla delle tristi condizioni del commercio e dell'agricoltura nella provincia di Bari; invoca provvedimenti equi, perchè non sia confiscata la proprietà e chiede che sia quindi procrastinata la percezione delle imposte.

CAFIERO. Ringrazia l'onorevole Imbriani di avergli dato occasione di dichiarare quali siano le vere condizioni della Cassa di risparmio di Barletta.

L'onorevole Imbriani, che è stato in quella città solo di passaggio per poche ore, non può essere direttamente informato delle condizioni di quella Cassa di risparmio e forse le sue nozioni in proposito sono l'effetto di informazioni attinte da debitori della Cassa, che non vogliano pagare. (Rumori — Commenti in vario senso).

La fortuna della Cassa di risparmio erasi formata mediante il deposito dei risparmi di poveri contadini, fu sperperata mediante prestiti fatti ad avvocati, a politicanti, a certi maestri di scuola, che sono la peste della Società. (Viva ilarità — Commenti). Questi prestiti furono quasi tutti fatti con insufficienti garanzie.

Altra volta fu l'oratore stesso che salvò i debitori della Cassa mettendo in rischio la sua popolarità. Ora se il capitale della Cassa non viene reintegrato, se i miseri depositanti avranno appena il due per cento è perchè i debitori sperano di non pagare mediante gli appoggi di uomini politici.

Se ora l'elezione dell'oratore è combattuta avanti la Giunta delle elezioni, ciò avviene perchè egli non vuole prestarsi a difendere i debitori della Cassa di risparmio. Ma ciò egli non farà mai perchè non vuole recar nocumento ai poveri contadini, che coi loro risparmi hanno creato il capitale della Banca. (Vive approvazioni).

IMBRIANI parla per fatto personale, e promette che risponderà al deputato Cafiero pacatamente. (Si ride).

Tre volte ha portato alla Camera la quistione della Cassa di risparmio di Barletta, e tre volte ha domandato che i piccoli depositi fossero rimborsati.

Ora però sente pure il dovere di parlare a pro' dei debitori, che potranno pagare, ma non tutto in una volta. Inoltre si è scelto un momento, per richiedere il pagamento dei debiti, poco felice, e l'onorevole Cafiero non lo vorrà negare. (Ilarità).

PANTANO. Farà poche osservazioni all'onorevole ministro di agricoltura, e comincia col domandargli quale sia il pensiero suo e quello del Governo sul grave problema della colonizzazione interna, che potrebbe risolvere la crisi gravissima, che traversa la nostra agricoltura.

Domanda al ministro quali provvedimenti intende prendere in pro' della economia nazionale, e ricorda che finchè questa langue, sarà impossibile dare uno stabile assetto al bilancio dello Stato.

E poichè fonte prima della ricchezza nazionale è l'agricoltura, domanda al ministro che cosa intende fare per promuovere il credito agricolo.

Invoca anche l'abolizione del dazio d'uscita sugli zolfi e l'istituzione di magazzini generali per questa industria.

Loda il ministro per aver istituito l'ufficio di informazioni commerciali; ma rileva esser indispensabile dar ai nostri uffici consolari all'estero un serio organamento commerciale.

Invoca una prudente revisione delle tariffe doganali e ferroviarie; e a quest'uopo reputa indispensabile che si istituisca un osservatorio doganale.

Si augura che il ministro dell'agricoltura si faccia autorevole ed illuminato interprete presso i suoi colleghi dei bisogni della produzione nazionale. (Approvazioni).

COLAJANNI N. coglie argomento dalla presente discussione per domandare al Ministero se e quando intende riprendere le trattative per un trattato di commercio con la Francia.

Osserva che, avendo noi denunciato il trattato di commercio colla Francia, a noi si spetta iniziare le nuove trattative.

Non dubita che la Francia accoglierà favorevolmente la nostra iniziativa, e che i rinnovati rapporti commerciali gioveranno a stringere vieppiù i rapporti di cordiale amicizia che ci legano alla vicina nazione. (Bene).

MICHELOZZI, prende occasione da questa discussione per richiamare l'attenzione del Governo sull'opportunità che le Casse di risparmio, valendosi delle facoltà concesse dalla legge, impieghino a scopo di utilità pubblica quegli utili che loro sopravanzano dopo costituito un fondo sufficiente a guarentigia dei depositanti.

DI SAN GIULIANO, esorta vivamente il Governo ad occuparsi seriamente delle gravissime condizioni in cui versa l'industria zolfifera in Sicilia, se vuole scongiurare una crisi, la quale avrebbe incalcolabili conseguenze economiche e sociali.

Osserva che sarà indispensabile, se vuolsi seriamente provvedere, un qualche sacrificio per l'erario dello Stato; sacrificio del quale si raccoglierebbero in breve larghissimi i frutti.

PANATTONI rileva la necessità di addivenire ad una riforma della Convenzione internazionale di Berna sui diritti di autore; e domanda al ministro se non crede opportuno riformare la legge sulle privative industriali.

DE ANDREIS, parla dell'istruzione agraria, e specialmente delle scuole agrarie inferiori. Associandosi su questo proposito a molte osservazioni contenute nella relazione, insiste principalmente sulla necessità di imprimere a queste scuole un indirizzo più praticamente efficace.

Se questo insegnamento fosse affidato all'iniziativa degli enti locali, esso acquisterebbe un carattere speciale per le singole regioni, ed arrecherebbe quindi vantaggi di gran lunga maggiori. Attende di conoscere in proposito l'opinione del relatore e del ministro.

FACTA, desidera di conoscere dal ministro se intende proporre una riforma della legislatura forestale vigente, che è in molte parti difettosa e vessatoria per le popolazioni alpine.

BARAZZUOLI, ministro d'agricoltura e commercio. Risponde ai diversi oratori. Assicura l'on. Michelozzi che il Ministero non si oppone a che le Casse di risparmio, adempiuto l'obbligo di legge di costituire il fondo di guarentigia dei depositi, impieghino i loro proventi in oggetti di pubblica utilità.

All'on. Imbriani dichiara che le istruzioni date dal Ministero al liquidatore della Cassa di risparmio di Barletta furono nel senso di usare ai debitori di buona volontà le maggiori agevolezze, salvi sempre gli interessi pei depositanti e salve le ragioni della giustizia.

Assicura che nessun atto fu finora iniziato a carico dei piccoli debitori; espone le ragioni, per le quali si ritenne necessario procedere giudizialmente a carico di qualcuno dei maggiori debitori, ed accenna i motivi, che lo indussero ad ordinare una ispezione straordinaria.

Dichiara poi formalmente all'onorevole Imbriani che nessuna considerazione politica, e tanto meno elettorale, ispirò gli atti del ministro in questa questione.

All'onorevole Pantano dichiara che il problema della colonizzazione interna è sempre oggetto di studi accurati da parte del Governo.

Assicura che proporrà provvedimenti atti a favorire il credito agricolo e a procurare, a buone condizioni, all'industria agricola il capitale di cui abbisogna.

Dichiara che, per accordi presi col Ministero degli esteri, i consoli sono espressamente incaricati di segnalare al Ministero d'agricoltura e commercio ogni notizia, che possa interessare il nostro commercio di esportazione. Aggiunge che verrà istituito un apposito ufficio del lavoro, e che è pronto un disegno di legge per la riforma delle Camere di commercio.

Agli onorevoli Colajanni e Di San Giuliano assicura che il Governo non ha dimenticato le promesse fatte per la istituzione dei magazzini generali per gli zolfi, e che si provvederà appena siasi addivenuto ad un accordo cogli enti locali.

Espone quindi lo stato in cui si trovano le trattative con la Russia per la stipulazione di un trattato di commercio.

Quanto ai nostri rapporti commerciali con la Francia, rammenta che l'Italia denunciò il trattato soltanto quando ebbe la certezza che la Francia l'avrebbe essa denunziato.

Rammenta poi come, per dimostrare le sue buone disposizioni, il Governo italiano abbia abolito le tariffe differenziali. Ormai il Governo francese sa quali sono le nostre intenzioni; non occorre quindi che per parte nostra si prenda nessuna formale iniziativa, tanto più che il Governo italiano dichiarò già espressamente al rappresentante della Francia che avrebbe fatto buon viso a qualunque proposta diretta a migliorare i rapporti commerciali fra le due Nazioni.

All'onorevole Panattoni dichiara che studierà la opportunità di una riforma alla Convenzione di Berna sulla proprietà letteraria, ed alla legge sulle privative industriali.

Conviene coll'onorevole De Andreis nella necessità di dare alle scuole agrarie un indirizzo assolutamente pratico e speciale, adottandole alle condizioni delle diverse regioni, e dichiara che tale fu sempre il concetto del Ministero. A questo scopo appunto il Governo non ha trascurato di porsi d'accordo cogli enti locali.

All'onorevole Facta poi risponde che, come altra volta ha già dichiarato alla Camera, si riserva di presentare un disegno di legge per le opportune riforme alla legislazione forestale. (Approvazioni).

Votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge per l'esercizio provvisorio.

D'AYALA-VALVA, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE proclama il risultamento della votazione:

Voti favorevoli 251
Voti contrari 69

(La Camera approva).

Dichiarazioni sull'ordine del giorno.

BOVIO chiede di parlare. (Segni di viva attenzione).

PRESIDENTE domanda all'onorevole Bovio su quale argomento intende parlare.

BOVIO intende fare una dichiarazione relativa all'ordine dei lavori della Camera.

Lontano dai rumori, che in questi giorni agitarono l'ambiente parlamentare, si attendeva che qualcuno sorgesse oggi qui a parlare, non potendo il Parlamento disinteressarsi di questioni di morale e di onore. Si tratta di sapere se in quest'Aula ci sia un calunniatore o un concussore. (Segni d'attenzione). Ma non vi è qui un accusato e un accusatore; vi sono due accusati; e ad essi l'oratore domanda che cosa intendano di fare per sottrarre la Camera ed il Governo a questa penosa ed intollerabile situazione. E domanda perciò alla Camera se con una deliberazione definitiva intenda chiudere quest'êra dolorosa di scandali e di accuse.

PRESIDENTE avverte che non può consentire che si apra una discussione su questo argomento che non è iscritto nell'ordine del giorno. (Approvazioni).

CAVALLOTTI, ritenendo che l'onorevole Bovio, parlando di un possibile calunniatore, abbia accennato a lui, domanda che egli si spieghi chiaramente.

BOVIO. Ho inteso parlare di Cavallotti! (Commenti).

CAVALLOTTI. Chiedo quindi di parlare per fatto personale.

PRESIDENTE prega l'onor. Cavallotti e l'onor. Bovio di presentare una regolare mozione; altrimenti, ai termini del regolamento, non potrà concedere a nessuno facoltà di parlare (Benissimo).

CAVALLOTTI insiste per parlare per fatto personale. (Vivi rumori).

PRESIDENTE. Onorevole Cavallotti, non mi obblighi a sospendere la seduta! (Benissimo!)

CAVALLOTTI non può rinunciare ad un suo diritto. (Vivissimi rumori).

(Il presidente sospende la seduta — Applausi — Commenti animati e prolungati — Viva agitazione — Sono le ore 18,20. La seduta è ripresa alle 18,35. — Segni di vivissima attenzione).

PRESIDENTE, osserva all'onor. Bovio che egli ha dovuto conformarsi al regolamento, il quale prescrive che le interrogazioni siano presentate per iscritto.

DI SANT'ONOFRIO, segretario, legge la seguente domanda di interrogazione dell'onor. Bovio: « Il sottoscritto muta in interrogazione al presidente del Consiglio la domanda circa la contestazione morale in seguito alla pubblicazione Cavallotti.

« Bovio. »

CAVALLOTTI parla per fatto personale. Da ventidue anni rappresentante della nazione, ha sempre avuto alto il concetto della responsabilità. Per tutta risposta all'onor. Bovio dichiara di accettare il dilemma ch'egli ha posto: se qui vi sia un calunniatore o un concussore. (Vivi rumori).

PRESIDENTE. Questo non è fatto personale!

(L'onor. Cavallotti seguita fra i più vivi rumori — Il presidente sospende nuovamente la seduta per brevi istanti).

DI SANT'ONOFRIO, segretario, legge varie domande d'interrogazione.

« Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole ministro dell'interno sulla interpretazione, che da qualche prefetto vien data all'art. 11 della legge 11 luglio 1894, n. 287, che contiene un'aggiunta all'art. 27 della legge comunale e provinciale.

« Rosano. »

« Il sottoscritto intende interrogare il ministro dell'interno circa i danni cagionati dalla grandine il 12 del volgente mese nel comune di Torre Santa Susanna, provincia di Lecce.

« Pignatelli. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per conoscere quando intenda di provvedere ai lavori indispensabili di ampliamento della stazione di Alessandria, e all'impianto del servizio merci a piccola velocità nella stazione di Valmadonna.

« Frascara. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro dell'interno per sapere se furono — come risulterebbe da telegramma Stefani pubblicato il 15 corrente — arrestati a Muggia il dì 13 due anarchici e due individui sospetti mantovani.

In caso affermativo, domanda quale sorte abbiano subita o sia loro riservata.

« Pastore. »

« Il sottoscritto desidera interrogare i ministri del Tesoro e dei lavori pubblici sui rapporti del Governo con le provincie di Torino, Alessandria, Cuneo e Genova riguardo alle spese della ferrovia Asti-Acqui-Ovada-Genova.

« Giovannelli. »

« I sottoscritti desiderano interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sulla voce relativa alla trasformazione del treno *diretto* Messina-Catania in treno *accelerato* quando sarà aperta all'esercizio la strada ferrata Eboli-Reggio,

« B. Cirmeni, A. Di San Giuliano, Fili-Astolfone, Nicastro, Vagliasindi, Castorina ».

« Il sottoscritto chiede interrogare l'onorevole ministro della guerra sui provvedimenti che intende adottare per agevolare la condizione dei sotto-ufficiali dell'esercito, che sono in aspettativa d'impiego civile ».

« De Giorgio ».

CRISPI, presidente del Consiglio, non accetta e respinge l'interrogazione dell'onorevole Bovio: accetta le altre (Commenti).

BOVIO parla per fare una dichiarazione. Non sa se si possa respingere una domanda d'interrogazione. Ad ogni modo egli non intendeva fare una questione personale: intendeva sollevare la Camera a più alte questioni. (Rumori). Peggio per coloro che, a loro detrimento, non vollero intendere il suo concetto.

La seduta termina alle 18.40.

DIARIO ESTERO

L'avvenimento più importante di questi ultimi giorni è, senza dubbio, il discorso pacifico pronunciato al banchetto di Amburgo dall'Imperatore Guglielmo. Da tutte le parti, dice l'*Indépendence belge*, si rende omaggio alla nobiltà dei sentimenti espressi dal Sovrano tedesco ed alla bellezza del linguaggio in cui ha svolto il suo pensiero. L'impressione generale è quella dell'ammirazione. È con una sincerità assoluta che Guglielmo ha parlato del suo amore alla pace e della sua volontà di mantenerla. Su questo punto non vi è alcuna riserva e quello che è degno di nota è il linguaggio assai cortese con cui i giornali francesi accolgono l'inno imperiale alla pace.

« Certo le parole imperiali, scrive il *Temps*, non hanno nulla di banale, esse avevano l'accento giusto; si è capito che l'Imperatore traduceva fedelmente un sentimento che provava. Il mondo civile che segue con attenzione, un po' febbrile, le diverse manifestazioni dei potenti di quaggiù, accoglierà con piacere il discorso che conferisce il vero carattere alle feste dell'inaugurazione del nuovo canale. »

« Noi non faremo alcuno sforzo, dice dal canto suo la *Liberté*, nel rendere omaggio al pensiero che ha ispirato la sua parola. Noi siamo convinti che l'Imperatore Guglielmo è sincero nelle sue dichiarazioni. E noi tutti vorremmo che nulla venisse a compromettere il lavoro pacifico a cui hanno bisogno di abbandonarsi, con sicurezza, le società moderne. »

« Le parole dell'Imperatore, — così la *Republique française*, ci fanno un'impressione tanto più profonda in quanto che crediamo sincere queste espressioni dell'Imperatore e ciò si comprende. Guglielmo II è troppo intelligente e troppo orgoglioso per non rendersi conto che non potrebbe raccogliere più allori del suo avo, è quindi naturale che un'apoteosi pacifica eserciti un fascino particolare sulla sua imaginazione. E questo sentimento corrisponde troppo ai nostri desideri perchè non avessimo a congratularcene. »

***

La *Newe Freie Presse* ha da Sofia quanto segue:

« Si telegrafa da Küstendil che in tre località, la popolazione è insorta contro il dominio turco e che avvennero anche parecchi scontri colle truppe.

« Il Comitato macedone a Sofia è però senza notizie sulle sommosse e dichiara di avere sempre sconsigliato dal fare atti ostili o dall'insorgere contro la Turchia, perchè essa spera che le potenze interverranno per introdurre le necessarie riforme in Macedonia.

« Non si crede però che questa sommossa sia per provocare disordini anche in Bulgaria perchè le regioni insorte sono abitate da popoli slavi che si dicono serbi e non bulgari.

« Nel conflitto con le truppe perirono 8 cittadini e 28 soldati turchi. Il capo degli insorti sarebbe un certo Geroiti. »

***

Nella seduta del 22 giugno della Commissione del bilancio della Delegazione austriaca, un delegato giovane czeco, signor Herold, ha espresso il desiderio che nella Bosnia-Erzegovina sia istituita un'amministrazione autonoma conforme alle prescrizioni del trattato di Berlino.

Il barone Kallay, ministro delle finanze dell'Impero ha dichiarato, in risposta al sig. Herold, che il trattato di Ber-

lino non parla affatto di autonomia, e che questo trattato ha affidato all'Austria-Ungheria tutta l'amministrazione delle provincie occupate senza riserva alcuna e senza limite per ciò che riguarda la durata dell'occupazione.

Il ministro aggiunse che desidera vivamente di creare un'amministrazione autonoma, ma che questa incontrerebbe gravi difficoltà poichè sarebbe pericoloso di affidare quest'arma ad un popolo che non saprebbe servirsene.

Il ministro terminò esprimendo la speranza che la creazione di un'amministrazione di questo genere sarà possibile fra due o tre anni.

IL MATRIMONIO DI S. A. R. IL DUCA D'AOSTA

La Stefani *comunica i seguenti dispacci:*

Londra, 24.

Malgrado le dimensioni ristrettissime della Chiesa di San Raffaele a Kingston, ove verrà celebrato il matrimonio del Duca d'Aosta colla Principessa Elena, una tribuna è stata specialmente riservata alla stampa. Verranno ammessi alla cerimonia soltanto coloro che saranno muniti di speciali carte rilasciate al loro nome.

In seguite ad invito ricevuto, assisteranno alle nozze gli Ambasciatori d'Italia, di Germania, di Spagna, d'Austria-Ungheria, di Turchia, di Russia ed i Ministri di Portogallo e di Danimarca.

I Principi e gli Ambasciatori saranno in grande uniforme.

Sono arrivati i Duchi di Oporto e di Chartres e numerosi francesi per assistere al matrimonio.

Si annunzia pure l'arrivo di alcuni membri dell'aristocrazia italiana.

Londra, 24.

L'Ambasciatore italiano darà mercoledì, in occasione del matrimonio del Duca d'Aosta colla principessa Elena, un pranzo, al quale assisteranno lord Kimberley ed il Corpo diplomatico.

Londra, 25.

Il Duca d'Aosta e la Principessa Elena hanno ricevuto ieri i delegati della Colonia italiana di Parigi.

L'accoglienza fu oltremodo lusinghiera.

I Principi gradirono molto l'Indirizzo e gli omaggi espressi dal comm. De Medici, a nome della Colonia.

I delegati sono stati invitati ad assistere alla cerimonia del matrimonio ed al pranzo.

Kingston-on Thames, 25.

Fin dalle prime ore del mattino le vie sono affollate.

La strada che percorrerà il corteo nuziale del Duca d'Aosta è pavesata ed ornata con archi di trionfo. Alcune tribune sono state costrutte in vari punti lungo il percorso.

Ritratti della Principessa Elena, adorni di nastri in colori, sono esposti in vari punti della città.

All'ultimo momento la Contessa di Parigi ha ordinato di dare il maggiore possibile splendore alle decorazioni della Chiesa di San Raffaele.

La Chiesa è ornata assai artisticamente.

L'altare maggiore, ove ha luogo la funzione, è decorato con gigli bianchi, palme e festoni di rose che si estendono attraverso la Chiesa.

Il pavimento è coperto da un tappeto rosso.

Londra, 25.

S. M. il Re ha offerto alla Principessa Elena d'Orléans, come regalo di nozze, un grande diadema in brillanti; e S. A. R. il Principe di Napoli, un braccialetto con grossa perla e diamanti.

Londra, 25.

Giunge al Duca d'Aosta da ogni parte, specie dall'Italia, un immenso numero di dispacci di congratulazione. Gli telegrafarono le LL. MM. il Re e la Regina d'Italia, tutti i Principi e le Principesse di Casa Savoia, i Sovrani e Principi esteri.

S. A. R. ha ricevuto pure un dispaccio di auguri dal Presidente del Consiglio, on. Crispi, in nome del Governo italiano, uno dei Cavalieri dell'Annunziata presenti in Roma, firmato dai Cavalieri Crispi, Farini, Ricotti, Cosenz e Biancheri ed uno del Ministro della guerra, generale Mocenni.

Anche la Famiglia d'Orléans riceve numerosissimi telegrammi di felicitazioni, specialmente dalla Francia.

Kingston-on Thames, 25.

Le nozze del Duca d'Aosta colla principessa Elena sono state celebrate stamane nella chiesa di San Raffaele alle 10,30 e sono riuscite solenni e commoventi.

Vi hanno assistito il Principe di Napoli, il Conte di Torino, il Principe e la Principessa di Galles, colle figlie e col Duca di Fifa, i Duchi e le Duchesse di Gonnaught, di Sassonia-Coburgo e di Teck; il Principe e la Principessa Enrico di Battenberg; la Principessa Cristiano colla figlia Vittoria; il Duca di Cambridge; il Granduca e la Granduchessa di Meklemburgo-Strelitz; il Principe Alberto del Belgio; il Principe Edoardo di Sassonia-Weimar; il Principe e la Principessa Filippo di Coburgo; la Principessa Clementina; i Duchi d'Orléans, d'Aumale, di Oporto e di Penthievre; le Arciduchesse Clotilde e Maria Dorotea; la contessa di Parigi colle figlie; i Duchi e le Duchesse di Chartres e Montpensier; il Principe e la Principessa di Joinville; la Principessa Margherita; l'Infante Antonio e l'Infanta Eulalia ed il Conte di Eu.

Vi assistevano pure l'ambasciatore d'Italia in Londra, Generale Ferrero, i rappresentanti, accreditati presso il Governo inglese, degli stati i cui Sovrani sono legati con vincoli di parentela cogli Augusti sposi e molte notabilità sopratutto italiane, francesi ed inglesi.

La chiesa presentava un vaghissimo aspetto ed era ornata di trofei, di piante e di fiori, specie di gigli.

La benedizione nuziale è stata data agli Augusti sposi da monsignor Butt, vescovo di Southwark, assistito dal P. Caffarata, che fu confessore del defunto Conte di Parigi. Quindi i testimoni hanno apposto le loro firme all'atto nuziale, ed infine è stata celebrata dal P. Morley una messa letta.

La cerimonia è terminata alle 11 precise.

La popolazione e gli abitanti delle ricche ville vicine erano accorse per assistere al passaggio del corteo nuziale e fecero una accoglienza oltremodo simpatica agli sposi.

Gli sposi, i principi e gli invitati si sono recati, subito dopo celebrato il matrimonio, a Twickenham ove hanno luogo un ricevimento, l'esposizione dei regali di nozze ed un *lunch.*

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. il Principe di Napoli visitò, ieri, gli ufficii della Posta Centrale di Londra e la Banca d'Inghilterra. Indi, insieme alle LL. AA. RR. il Duca d'Aosta ed il Conte di Torino, fece colazione a Marlborough-House, accettando il grazioso invito di S. A. R. il Principe di Galles.

Alla colazione, in onore dei Principi italiani, presero parte il Principe e la Principessa di Galles, gli altri Principi inglesi e l'ambasciatore italiano generale Ferrero.

I bagni nel Tevere. — Il Sindaco di Roma ha pubblicato un manifesto con cui si danno le disposizioni per i bagni pubblici nel Tevere.

In detto manifesto è stabilito che è permesso bagnarsi soltanto dentro le capanne costruite lungo le rive del fiume.

Il bagno per gli uomini è gratuito; sulla destra del Tevere, sotto il nuovo ponte a valle del ponte Elio — sulla sinistra a valle del ponte Garibaldi, e a monte del ponte Margherita.

Le capanne dovranno essere coperte da ogni lato e superiormente con tavole e stuoie fisse in maniera che i bagnanti non siano punto veduti, e dovranno essere difese dall'acqua con passoni e filagne.

Le capanne destinate ai bagni delle donne saranno sorvegliate da donne soltanto, e vi sarà proibito l'ingresso agli uomini sotto qualunque pretesto.

È vietato trattenersi in costume da bagno lungo le rive del fiume.

Non potranno essere ammessi al bagno ragazzi e ragazze di età inferiore agli anni 15, se non saranno accompagnati da persona che ne assuma la responsabilità.

È pure proibito di far bagnare gli animali nell'interno delle capanne e nelle adiacenze delle medesime.

Commemorazione patriottica. — Ricorrendo, ieri, l'anniversario della battaglia di Solferino e San Martino, vi furono solenni commemorazioni a Custoza, Desenzano e Mantova. Di esse dicono i seguenti dispacci in data di ieri:

Desenzano. — La commemorazione della battaglia di San Martino è riuscita solenne. Officiò il cappellano dell'Ossario. Assistevano all'ufficio funebre il Prefetto, il comandante la divisione di Brescia, un battaglione dell'89° fanteria, il generale Pedotti con gli allievi della Scuola di guerra, portanti una splendida corona, due ufficiali bulgari, uno rumeno, la Società dei Reduci, la Fratellanza militare di Verona, altre Associazioni di Brescia e grande folla.

Non furono pronunciati discorsi.

Custoza. — Presenti il Prefetto, le rappresentanze della Provincia, le Associazioni ed il Municipio, si è oggi commemorata la battaglia del 24 giugno 1866. Fu celebrato un ufficio religioso in suffragio dei caduti, e quindi il cappellano Pivatelli tenne un commovente discorso.

Mantova. — La commemorazione del venticinquesimo anniversario della fondazione degli Ossari di Solferino e di San Martino è riuscita straordinariamente solenne.

V'intervennero molto popolo, le Associazioni, le autorità e il Console francese sig. Corteron che parlò e depose una corona in nome del suo governo.

La cerimonia si chiuse con un banchetto.

Marina militare. — Si ha da Korsoer in data d'oggi:

La R. nave *Sardegna*, passando il Gran Belt, rimase leggermente appoggiata col fianco destro all'estremità del basso fondo di sabbia. Nessun danno.

Potrà liberarsi al cambio della corrente e del vento.

ESTERO.

Movimento della popolazione in Germania e in Francia. — La Germania, che alla fine del 1860 contava 37,755,137 abitanti, ne aveva 40,316,249 nel 1870, e ne ha ora 51,000,000.

La Francia, invece, che possedeva nel 1860 una popolazione più considerevole di quella dei territori componenti l'attuale impero germanico nel 1870, dedottane la popolazione dell'Alsazia e Lorena, contava un numero di abitanti presso a poco uguale a quello della Germania, ed oggi ne ha circa 9 milioni di meno.

Se l'aumento del popolo tedesco continua nelle stesse proporzioni, calcolandolo a 400,000 abitanti per anno, alla fine di secolo la Germania avrà 53,000 abitanti, mentre la Francia ne avrà un po' meno di 40,000, anche calcolando a 100,000 abitanti l'annuo aumento medio.

Il Museo del Canale del Nord. — Ad Holtenau presso la *nave restaurant* è un'altra costruzione in legno e di modesta apparenza, ma di un interesse veramente eccezionale.

In essa sono riuniti ed esposti tutti gli oggetti scoperti nei lavori di scavamento del canale. Vi si ammirano denti di mammouth, crani umani, oggetti appartenenti all'età della pietra, all'età preistorica. Tutta una collezione di sciabole danesi della guerra del 1864, vi è esposta in bell'ordine, e fa bella mostra di sè anche una colossale fiaccola, sul cui uso saranno molto imbrogliati a farsi un concetto i visitatori.

Questa raccolta sarà nota sotto il nome di *Museo del Canale.*

Un gran ponte sospeso. — Una lettera da Washington, del 12, annunzia che il segretario alla guerra approvò il progetto del nuovo ponte sospeso sull'Hudson fra Nuova York e Jersey City, ed autorizzò che si principiassero i lavori.

Si calcola che il ponte costerà 25,000,000 di dollari (125 milioni di franchi) e sarà terminato in 10 anni.

Dodici corde metalliche reggeranno il nuovo ponte lungo 3110 piedi e largo 150.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 24. — Si dice che un nuovo accordo sia intervenuto tra la Francia e la China riguardo la frontiera del Tonchino e e del Yunnan. Due località chinesi sarebbero cedute alla Francia.

FERMO, 24. — La salma del Cardinale Malagola, rivestita degli abiti pontificali, è esposta da ieri in una sala dell'Episcopio. Intorno al feretro ardono quattro torcie e fanno guardia d'onore gli alunni del Seminario. In tre altari si celebrano messe.

I carabinieri e le guardie di città regolano l'entrata e l'uscita della folla, che s'agglomera sempre nuova nella camera ardente per rendere un ultimo tributo di affetto e di gratitudine verso il benefico Arcivescovo.

I funerali si faranno martedì mattina.

La Giunta comunale, convocata d'urgenza, ha preso disposizioni in proposito.

PARIGI, 24. — Stamane ha avuto luogo al Pantheon la commemorazione del primo anniversario della morte di Carnot.

Il corteo ufficiale, alla testa del quale erano il Presidente della Repubblica, sig. Félix Faure, ed i Presidenti delle Camere, Challemel-Lacour e Brisson, seguiti dai Ministri, dal rappresentante dell'ambasciata d'Italia, e dagli altri membri del Corpo diplomatico, dai senatori e dai deputati, sfilò dinanzi la tomba di Carnot.

Il Presidente Fèlix Faure depose una corona sulla tomba.

Fu indi celebrata alla Madeleine una messa funebre alla presenza del Presidente Faure, del rappresentante dell'ambasciata italiana, di tutte le autorità e le notabilità.

La cittadinanza si recò in pellegrinaggio alla tomba di Carnot, sulla quale fu deposto gran numero di corone, fra cui sono notevoli quelle della famiglia Carnot e della Colonia italiana.

LONDRA, 24. — Si annunzia ufficialmente che lord Salisbury dopo conferenze avute col duca di Devonshire, Balfour e Chamberlain, è partito alle due pom. pel Castello di Windsor.

Lord Salisbury accetterà di formare il Gabinetto come preludio dello scioglimento della Camera dei Comuni.

BERLINO, 24. — Iersera, a bordo dell'*Augusta Vittoria*, ha avuto luogo un pranzo di addio ai diplomatici.

L'Ambasciatore inglese brindò al segretario di Stato, barone di Marschall, di cui rilevò i grandi servizi resi al suo paese.

Il barone di Marschall gli rispose dicendo che considera le feste di Kiel come il consolidamento delle relazioni pacifiche ed amichevoli fra le nazioni e bevette agli Ambasciatori ed agli Inviati straordinari.

Brindò poscia l'Ambasciatore francese Herbette, il cui brindisi fu ascoltato con grande attenzione. Egli accennò alla larga ospitalità accordata ai rappresentanti delle nazioni estere. Disse che egli e i suoi colleghi del corpo diplomatico sono pieni di ammirazione per lo splendido trattamento ricevuto a bordo dell'*Augusta*

Vittoria sul quale parteciparono alle feste, e bevette al signor Ballin di Amburgo, Direttore della *Amerikanische-Packotfahrt-Gesellschaft*.

PARIGI, 24. — Oggi, ricorrendo il primo anniversario della morte del Presidente della Repubblica, Carnot, sono stati celebrati servizi religiosi nelle principali città della Francia.

Gli edifici pubblici e gli stabilimenti privati hanno issato bandiera a mezz'asta in segno di lutto.

LISBONA, 24. — È stato inaugurato il Congresso internazionale cattolico sotto la presidenza del Cardinale patriarca di Lisbona.

VIENNA, 24. — La Delegazione austriaca ha approvato, senza alcuna modificazione, il bilancio della marina.

LONDRA, 24. *Camera dei Comuni.* — Le tribune sono affollate. Regna viva animazione.

Il Cancelliere dello scacchiere, Sir W. Vernon-Harcourt, in mezzo a profondo silenzio, annuzia che il Ministero, in seguito al voto di biasimo espresso dalla Camera dei Comuni, ha presentato le sue dimissioni alla Regina e che S. M. le ha accettate.

Poscia Sir W. Vernon-Harcourt pronunziò alcune parole in elogio del Ministro della Guerra, Campbell-Bannerman.

La seduta è tolta.

Domani vi sarà seduta.

MADRID, 25. *Camera dei Deputati.* — Avendo la Camera deciso di sedere in permanenza per discutere il bilancio, la seduta si è protratta fino alle 2,30 di stamane.

Infine il bilancio venne approvato.

LONDRA, 25. — I liberali rifiutandosi di dare a lord Salisbury garanzie pel disbrigo degli affari correnti, questi ha lasciato il Castello di Windsor senza accettare nè rifiutare il potere.

Il *Times* dice che lord Salisbury consulterà, stamane, i suoi amici politici prima di prendere una decisione.

Il *Morning Post* prevede che lord Rosebery dovrà riprendere la direzione del Governo e sarà costretto a procedere egli stesso allo scioglimento della Camera dei Comuni.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 23 giugno 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì	767,3
Umidità relativa a mezzodì	80
Vento a mezzodì	Ovest debole.
Cielo	temporalesco.
Termometro centigrado	Massimo 27.°5. Minimo 18.°9.
Pioggia in 24 ore: mm. 1.6.	

Li 23 giugno 1895.

In Europa pressione elevata al N W; 774 Brest; relativamente bassa a Pietroburgo 761.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora aumentato; pioggie e temporali al N, pioggia ad Aquila e ad Agnone; temperatura poco variata.

Stamani: cielo piovoso in Toscana e nell'Emilia, sereno al S, coperto o nuvoloso altrove; venti deboli settentrionali.

Barometro poco diverso da 768 mm.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli e freschi del 4° quadrante; cielo vario con qualche pioggia o temporale.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 23 giugno 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	26 1	17 4
Genova	3/4 coperto	calmo	23 5	19 8
Massa Carrara	nebbioso	calmo	28 3	14 3
Cuneo	sereno	—	28 0	13 3
Torino	1/4 coperto	—	26 5	18 4
Alessandria	sereno	—	28 9	19 3
Novara	sereno	—	31 0	17 9
Domodossola	sereno	—	28 2	15 3
Pavia	1/2 coperto	—	29 7	16 9
Milano	3/4 coperto	—	31 0	18 2
Sondrio	1/4 coperto	—	27 2	17 1
Bergamo	3/4 coperto	—	26 9	16 9
Brescia	coperto	—	29 6	17 5
Cremona	3/4 coperto	—	31 7	18 7
Mantova	3/4 coperto	—	27 0	20 0
Verona	1/2 coperto	—	27 9	19 9
Belluno	coperto	—	26 5	16 6
Udine	3/4 coperto	—	26 8	18 8
Treviso	coperto	—	29 0	21 9
Venezia	—	calmo	26 7	21 0
Padova	coperto	—	27 4	19 5
Rovigo	3/4 coperto	—	28 8	18 7
Piacenza	coperto	—	28 5	18 6
Parma	coperto	—	29 1	18 9
Reggio Emilia	piovoso	—	29 5	18 7
Modena	piovoso	—	27 9	17 7
Ferrara	coperto	—	27 7	18 5
Bologna	coperto	—	27 2	17 7
Ravenna	coperto	—	28 6	18 0
Forlì	3/4 coperto	—	25 9	17 8
Pesaro	coperto	calmo	24 7	17 3
Ancona	3/4 coperto	mosso	26 0	20 0
Urbino	coperto	—	22 1	15 0
Macerata	piovoso	—	23 3	16 3
Ascoli Piceno	coperto	—	24 5	17 5
Perugia	1/2 coperto	—	25 0	15 9
Camerino	coperto	—	21 0	14 0
Pisa	piovoso	—	27 6	17 5
Livorno	piovoso	calmo	25 0	18 0
Firenze	3/4 coperto	—	28 8	20 0
Arezzo	caligine	—	26 9	17 6
Siena	3/4 coperto	—	24 8	16 8
Grosseto	1/4 coperto	—	29 1	22 1
Roma	1/2 coperto	—	28 6	18 9
Teramo	—	—	—	—
Chieti	coperto	—	23 9	13 4
Aquila	3/4 coperto	—	24 3	15 1
Agnone	3/4 coperto	—	23 7	14 0
Foggia	1/2 coperto	—	26 9	18 9
Bari	sereno	calmo	23 6	17 4
Lecce	—	—	—	—
Caserta	sereno	—	27 5	17 7
Napoli	sereno	calmo	24 7	18 8
Benevento	coperto	—	27 0	18 2
Avellino	sereno	—	24 8	14 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	22 2	14 0
Cosenza	caligine	—	23 4	17 0
Tiriolo	coperto	—	20 5	14 1
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	23 0	18 0
Trapani	1/4 coperto	calmo	23 7	18 3
Palermo	sereno	calmo	27 7	14 7
Porto Empedocle	sereno	calmo	26 0	19 0
Caltanissetta	sereno	—	29 8	19 6
Messina	1/4 coperto	calmo	26 9	20 4
Catania	sereno	calmo	25 2	18 4
Siracusa	sereno	calmo	22 1	19 9
Cagliari	sereno	calmo	27 0	17 7
Sassari	sereno	—	26 5	16 3

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 24 giugno 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	PREZZI IN CONTANTI Cor.Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94,10 12 1/2 15 17 1/2		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,10	94 10			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,15	— —			— —
			detta » di L. 5 a 25	94,30 75 95	— —			— —
1 apr. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			58 —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			100 — (1)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			96 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			98 70
1 giu. 95			» Rothschild		— —			104 50
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor.Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			463 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			455 —
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			330 50
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			490 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			496 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			498 50
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			678 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			505 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			836 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			48 50
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			142 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 apr. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			820 —
1 gen. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1200 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	170		— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			63 50
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —			38 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	207		— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			298 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			31 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			158 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	35		— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			— —

(1) 97,50 piccolo taglio.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	80 — (1)
»	250	125	» » - Vita	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	212 — (2)
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	289 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	455 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	318 —
»	250	250	» » » 4 %	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	130 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 apr. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	103 90	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	104 $52^1/_2$	— —	— —	— —	104 55	104,60 50	— —
2	Londra	90 giorni	— —	26 $15^1/_2$	— —	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 30	— —	— —	— —	26 34	26,35 39	— —
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	— —	129 —	128,90 70	— —

Risposta dei premi . 26 giugno

Prezzi di Compensaz. 26 »

Compensazione . . . 27 giugno

Liquidazione . . . . 28 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MAGGIO 1895

Rendita 5 %	93 80
detta 3 %	56 50
Prestito Rothschild 5 %	106 —
Obb. Città di Roma 4 %	448 —
» Cred. Fond. S. Spirito	369 —
» » » B. Nazion.	490 —
» » » »	495 —
Azioni Ferr. Meridionali	668 —
» » Mediterranee	496 —
» Banca d'Italia	865 —
» » Romana	400 —
» » Generale	45 —
» Banco di Roma	145 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	— —
» » Gas	818 —
» » Acqua Marcia	1215 —
» » Condotte d'acqua	162 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —
» » Tramway-Omnib.	199 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	40 —
» » Immobiliare	47 —
» » Mat. Laterizi	— —
» » Navig. Gen. Ital.	308 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	160 —
» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Risanamento	33 —
» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» » Fondiaria Incend.	82 —
» » » Vita	217 —
» » Ferr. Sarde	321 —
» » Credito Italiano	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	298 —
» » » 4 %	124 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	454 —
» » Fond. Ist. Italiano	495 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

22 giugno 1895.

Consolidato 5 %	L. 94 092
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso	» 92 092
Consolidato 3 % nominale	» 56 $387^1/_2$
Consolidato 3 % senza cedola nominale	» 55 $187^1/_2$

Il Presidente
R. TITTONI.

(1) ex coup L. 4,00 — (2) ex coup L. 5,50.

Per il Sindaco: LEONIERO ROSELLINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.